

Studenti "soldati" ma per solidarietà

Pubblicato: Lunedì 27 Settembre 2010



«Combattere il bullismo con una pistola ad aria compressa? È un modo per svilire un progetto che pone in primo piano il rispetto e la solidarietà».

Non è piaciuta ai **militari in congedo della provincia di Varese**, che da 4 anni seguono il progetto "IER" (incontro esercito scuola), la **critica mossa** dal settimanale **Famiglia Cristiana** e dall'opposizione in Consiglio regionale lombardo al progetto "**Allénati per la vita**" firmato dai Ministeri dell'Istruzione e della Difesa con l'Ufficio scolastico provinciale lombardo.

Questa mattina, a Villa Recalcatti, **l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia** ha presentato, insieme **all'assessore allo sport De Bernanrdi Martignoni**, la quarta edizione del progetto che interessa **gli studenti degli ultimi due anni di 5 scuole del territorio**, a cui se ne aggiungerà forse una sesta. Dalla fine di ottobre sino a Natale, **i ragazzi, su base volontaria**, potranno partecipare alle lezioni teoriche di "cultura militare, topografia ed orientamento, diritto costituzionale, difesa nucleare, batteriologica e chimica, trasmissioni, armi e tiro, BIs e primo soccorso, mezzi dell'esercito, superamento ostacoli, sopravvivenza in ambienti ostili".

Da gennaio ad aprile 2011, **le lezioni si faranno fuori dalle scuole**: l'orienteeing, l'arrampicata sportiva, il tiro con l'arco, il tiro con la carabina al poligono, il nuoto di salvamento, la lettura delle carte topografiche, il nuoto di salvamento, l'utilizzo delle comunicazioni radio. **Il primo week end di maggio**, infine, i partecipanti verranno divisi in squadre e invitati a mettere in pratica quanto appreso in una gara all'interno del Parco del Campo dei Fiori con tanto di vita da campo.

✖ «Francamente ci dispiace che questo progetto che noi portiamo avanti in modo del tutto volontaristico, prendendo giorni di ferie, sia stato interpretato in questo modo – spiega il **Capitano Maurizio Fiori**, ormai in congedo e impiegato in un'azienda tessile – Il nostro spirito è quello di promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato in mezzo ai giovani. Nessun volantino per promuovere i diversi corpi dell'Arma viene distribuito. Questo progetto, forse, è stato confuso con quello denominato "Mininaja" ma sono due cose completamente diverse».

Anche **Marco Bussetti**, responsabile dell'Ufficio scolastico regionale, non capisce il motivo di tante polemiche: «**la lotta al bullismo rientra nel progetto** se si considera che questi ragazzi vengono invitati a lavorare insieme, a sviluppare lo spirito di squadra, a dividersi i compiti per riuscire insieme nel risultato finale. Questo spirito è, dunque, l'esatto opposto del bullismo».

Al progetto "Allenati per la vita" i ragazzi potranno accedere volontariamente, in base a convenzioni che ogni scuola siglerà con l'UNUCI scegliendo il percorso e le materie di insegnamento: il mese prossimo la "prima leva" sarà per i ragazzi **dell'Isis Newton di Varese, i due Isis di Bisuschio, il lice**

da Vinci di Gallarate e il Fermi di Castellanza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it